

E.A.R. TEATRO DI MESSINA

<p><u>VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE</u></p> <p>Osservato</p> <p>_____</p> <p>Rilascia ai sensi e per gli effetti di cui:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Parere Favorevole</p> <p><input type="checkbox"/> Parere non Favorevole, per le motivazioni sopra esposte</p> <p>Il Responsabile del Servizio Finanziario</p> <p>_____</p>	<p>N. <u>32</u> Registro Deliberazioni</p> <p>DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</p>
--	---

OGGETTO: VINCOLO DI IMPIGNORABILITÀ - Definizione limiti all'esecuzione forzata ex art. 159 D. LGS 267/2000 e s.m.e i II° semestre 2018.

L'anno duemiladiciotto il giorno 29 del mese di GIUGNO alle ore 15:25 e segg., nella sede dell'E.A.R. Teatro di Messina, formalmente convocato, si è riunito il Consiglio d'Amministrazione con l'intervento dei Signori:

Fiorino Luciano
Riggio Giovanni
Pizzo Mariangela

Presidente
Consigliere
Consigliere

Presenti	Assenti
X	
X	
	DIMISSIIONARIO

Presiede il Presidente Sig. Luciano Fiorino;

Partecipa il Sovrintendente Dott. Egidio Bernava Morante;

Per il Collegio dei Revisori dei conti partecipa alla seduta il Dott. Giuseppe Cacciola;

Segretario verbalizzante Sig.ra Cetty Maiani;

Il Presidente, constatato il raggiungimento del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

Il CDA

VISTO che, ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepita con l'art.1, co. I, lett. i), della L.R. 11.12.1991, n.48, come sostituito dall'art.12, co.1, punto 0.1, della L.R. 23.12.2000, n.30, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica parere

FAVOREVOLE

il Sovrintendente, parere di legittimità

FAVOREVOLE

Premesso che l'Ente opera in regime di gestione provvisoria, giusta autorizzazione di cui al D.D.G. n° 1096/S8 del 09 maggio 2018;

Dato atto che l'Organo tutorio ha autorizzato, ai sensi dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni contenute nell'allegato n.4/2 del medesimo Decreto Legislativo, la gestione provvisoria del bilancio nei limiti degli stanziamenti di spesa previsti per l'esercizio 2018 nel bilancio di previsione 2017-2019 dell'Ente Autonomo Regionale Teatro Vittorio Emanuele di Messina, approvato con D.D.G. n. 2475/S8 del 11.10.2017, nel rispetto della normativa vigente;

Rilevata la necessità, ai fini cautelativi, di attivare la procedura finalizzata alla individuazione delle somme escluse da eventuali azioni esecutive nei confronti dell'Ente;

Considerato che in assenza di specifico Regolamento di contabilità, non ancora adottato dall'Ente ma in fase di predisposizione, non risultano disciplinate le modalità di operatività ai fini della non assoggettabilità di somme ad esecuzione forzata;

Visto l'art. 159 del D. Lgs n. 267/2000 in ordine alle Norme sulla esecuzione nei confronti degli enti locali che si ritiene applicaré, per quanto compatibili, a questo Ente;

Tenuto conto che il suddetto art. 159 dispone che non possono essere ammesse procedure di esecuzione forzata nei confronti di soggetti diversi dai Tesorieri degli enti interessati;

Considerato che per rendere efficaci i limiti dell'esecuzione forzata di cui al comma 2 del richiamato articolo 159 occorre che l'Organo di governo con deliberazione, da adottarsi per ogni semestre e notificata al Tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle spese *de quo*;

Ritenuto, con riferimento alle fattispecie elencate al comma 2 del citato articolo 159, che per quanto attiene alla gestione di questo Ente possono essere dichiarate non soggette ad esecuzione forzata le somme destinate a:

a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali;

Vista la sentenza della Corte Costituzionale, n. 69/1998, con la quale è stata, tra l'altro, dichiarata l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, "nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente.";

Dato atto che in ordine alla quantificazione delle somme relative alla lettera a) per il secondo semestre dell'anno, luglio/dicembre 2018, l'ufficio preposto ha determinato l'ammontare delle somme da dichiarare indisponibili in complessivi Euro 1.370.358,13 come da prospetto annuale allegato;

Vista la proposta di delibera n. 10/2018 U. Org. Economico – Finanziaria;

Acquisto il parere favorevole del Sovrintendente;

Vista la l.r. n. 4/1995 istitutiva dell'Ente

Visto lo Statuto

Visto il D. Lgs n° 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

Visto il D.D.G. n. 2475/S8 del 11.10.2017 con il quale l'Organo tutorio ha approvato il bilancio previsionale 2017/2019, adottato dall'Ente con delibera n. 17 del 02.10.2017



Con due voti favorevoli su due votanti

DELIBERA

1. la narrativa si intende qui riportata e costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2. l'impignorabilità delle somme ai sensi dell'art. 159, comma 2 lettera a), del D. Lgs 267/2000;
3. di dare atto che, relativamente al periodo luglio/dicembre 2018, la somma non soggetta ad esecuzione forzata in quanto destinata alle finalità di cui al disposto normativo sopra richiamato, è quantificata in complessivi Euro 1.370.358,13 quale ammontare di retribuzioni e oneri previdenziali riferiti al personale dipendente, come da prospetto allegato riferito alle esigenze annuali, che ne costituisce parte integrante;
4. di disporre la notifica della presente deliberazione alla Banca Nazionale del Lavoro, nella sua qualità di Tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge;
5. dare atto che la presente deliberazione non necessita del parere di regolarità contabile né del visto attestante la copertura finanziaria poiché non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.


Il Presidente
Luciano Fiorino



Il Sovrintendente
Egidio Bernava Morante


.OGGETTO: Vincolo di Impignorabilità– Definizione limiti all'esecuzione forzata ex. Art. 159 D.Lgs 267/2000 e s.m.i. II semestre 2018.

R.G. N° 19 / 2018.

**PROPOSTA DELIBERA N. 10/2018 U. Org. Economico – Finanziaria
del 28/06/2018**

Premesso che l'E.A.R. "Teatro di Messina" opera in regime di gestione provvisoria, di cui al D.D.G. n. 5/S8 del 05/01/2018;

Visto il D.D.G. n. ¹⁰⁹⁶ 8/S8 con il quale l'organo tutorio ha autorizzato, ai sensi dell'art. 43 del Decreto Legislativo 118/2011 e successive modifiche e integrazioni e delle disposizioni contenute nell'allegato n. 4/2 del medesimo Decreto Legislativo, la gestione provvisoria del bilancio fino al 30 giugno 2018, nei limiti degli stanziamenti di spesa previsti per l'esercizio 2018 nel bilancio di previsione 2017-2019 dell'Ente Autonomo Regionale Teatro Vittorio Emanuele di Messina, approvato con D.D.G. n. 2475/S8 del 11 ottobre 2017, nel rispetto della normativa vigente;

Rilevata la necessità, ai fini cautelativi, di attivare la procedura finalizzata all'individuazione delle somme escluse da eventuali azioni esecutive nei confronti dell'Ente;

Considerato che, nelle more delle procedure per l'approvazione del Regolamento di contabilità, non risultano ancora disciplinate le modalità di operatività ai fini della non assoggettabilità di somme ad esecuzione forzata;

Visto l'art. 159 del D.Lgs. n. 267/2000 in ordine alle Norme sulla esecuzione nei confronti degli Enti locali che si ritiene applicare, per quanto compatibili, a questo Ente;

Tenuto conto che il suddetto art. 159 dispone che non possono essere ammesse procedure di esecuzione forzata nei confronti di soggetti diversi dai tesoriери degli Enti interessati;

Considerato che per rendere efficaci i limiti dell'esecuzione forzata di cui al comma 2 del richiamato art. 159 occorre che l'Organo di governo, con propria deliberazione, da adottarsi per ogni semestre e notificata al Tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle spese *de quo*;

Ritenuto, con riferimento alla fattispecie elencata al comma 2 del citato art. 159, che per quanto attiene alla gestione di questo Ente possono essere dichiarate non soggette ad esecuzione forzata le somme destinate a:



a) Pagamento delle retribuzioni del personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali;

Vista la sentenza della Corte Costituzionale, n. 69/1998, con la quale è stata, tra l'altro, dichiarata l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, "nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni d'impegno da parte dell'Ente;

Dato atto che in ordine alla quantificazione delle somme relative alla lettera a) per il secondo semestre dell'anno, luglio-dicembre 2018, l'ufficio preposto ha determinato l'ammontare delle somme da dichiarare indisponibili in Euro1.370.358,13 come da prospetto annuale allegato;

PROPONE AL C.D.A DI DELIBERARE

Per le motivazioni sopra espresse, che qui si intendono integralmente riportate per costituire parte integrante e sostanziale del presente atto

1. L'impignorabilità delle somme di cui all'art. 159, comma 2 lettera a), del D. Lgs. 267/2000;"
2. Dare atto che, relativamente al periodo luglio/dicembre 2018, la somma non soggetta ad esecuzione forzata in quanto destinata alle finalità di cui al disposto normativo sopra richiamato, è quantificata in complessivi Euro1.370.358,13 quale ammontare di retribuzioni e oneri previdenziali riferiti al personale dipendente, come da prospetto allegato riferito alle esigenze annuali, che ne costituiscono parte integrante.

U.Op Progr. e Gestione Bilancio

Arch. Livia Bruno



Il Resp. U.Org. Economico-finanziaria

Sig. Gaetano Cambria

